



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
Istituto Comprensivo Como Centro Città  
Via Gramsci,6 - 22100 COMO  
Tel.+39 031267504 – 0312450760  
email: coic852008@istruzione.it  
posta certificata: [coic852008@pec.istruzione.it](mailto:coic852008@pec.istruzione.it)

Al Collegio dei Docenti  
All'Albo della scuola

Oggetto: atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2025/28.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il R.A.V.;

**VISTO** il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2024/25;

**VISTO** il Decreto MI 07/07/20 n. 89 Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" sarà necessario integrare il PTOF con specifico riferimento alla Didattica a distanza

**VISTA** la Legge 6/6/20 n. 41

**VISTA** Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

#### PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad elaborare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

1. **L'elaborazione del PTOF** deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *Vision* e *Mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. **I processi di insegnamento-apprendimento** devono essere strutturati in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Le linee di indirizzo fanno riferimento a due diverse ma complementari: didattica e organizzazione.

#### DIDATTICA

##### a) Progettazione curricolare:

- Attivare e consolidare processi di integrazione verticale del curriculum tra i diversi livelli di scuola finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.
- Individuare strategie valutative coerenti con la didattica personalizzata e individualizzata degli alunni DSA e BES

##### b) Ampliamento dell'offerta formativa

- Aderire agli avvisi PN e PNRR;
- Rafforzare l'identità dell'istituzione scolastica potenziando i momenti di riflessione condivisa e iniziative trasversali ai vari plessi
- Innalzare la qualità dell'offerta formativa, ponendo le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica
- Rafforzare i raccordi con il territorio (istituti comprensivi, EE.LL, associazioni, agenzie educative ecc.)

**c) Inclusione**

- Creare un clima disteso e accogliente atto a contrastare l'emergere di situazioni di disagio o di dispersione scolastica.
- Valutare con attenzione i bisogni rilevati negli alunni e la loro evoluzione, con particolare riguardo alle iniziative di ascolto, recupero, sostegno, orientamento.
- Attivare percorsi di alfabetizzazione degli studenti con cittadinanza non italiana a partire dalla scuola dell'infanzia, per garantire il successo scolastico e l'inclusione.

**d) Formazione e aggiornamento professionale**

- Formazione di cui agli obiettivi prioritari stabiliti dalla rete d'ambito.
- Formazione di cui al D.Lgs. 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alle attività di prevenzione dell'infezione da COCID-19.
- Formazione di cui alle azioni del Piano nazionale scuola digitale.
- Formazione relativa alle competenze sulla didattica in situazioni di bilinguismo.
- Formazione sulla scuola dell'infanzia in relazione allo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini e delle bambine nella complessità del presente.

**e) Valutazione**

- Il processo di valutazione dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.
- Prestare particolarmente attenzione alla valutazione degli alunni DSA, BES e con certificazione ai sensi della 104/92. Per tali studenti la valutazione dovrà far imprescindibile riferimento:
  1. agli obiettivi definiti nel PEI
  2. agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe;
  3. agli strumenti dispensativi/compensativi previsti nei PDP.

**f) Orientamento**

- Implementare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario,
- Garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione,
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio da intraprendere
- predisporre attività di orientamento compatibili con le misure atte al contenimento del Virus Sars Covid 19 dettata dall'emergenza epidemiologica in atto.

**ORGANIZZAZIONE**

- Potenziamento della dematerializzazione
- Revisione e integrazione dei regolamenti di Istituto per adeguarli all'emergenza in atto
- Formalizzazione di accordi con il territorio e reti di scuole
- Individuazione di strategie di comunicazione maggiormente chiare ed efficaci
- Miglioramento dell'organizzazione del sito dell'istituto

- Potenziamento dell'acquisizione di competenze tecnologiche-informatiche da parte del personale

**Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Valentina Grohovaz